

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: FUTURA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore di intervento E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento E5 SERVIZI ALL'INFANZIA ed E8 Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto vuole rappresentare un 'luogo educativo' disponibile ad accogliere le richieste del territorio, a favorire il raccordo degli interventi destinati ai singoli membri intorno ad una accoglienza globale dell'intero nucleo familiare, aperto alle richieste di neomamme e famiglie con bimbi piccoli e minori ad una libera fruizione nell'ottica della promozione del proprio benessere e di una genitorialità vissuta in modo consapevole, gratificante e in linea con i bisogni della prima infanzia e della scuola primaria; un'accoglienza integrata soprattutto al bisogno di famiglie a svantaggio sociale di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, oltre che accompagnare e fornire tutoraggio educativo a minori a rischio.

Da questi presupposti si individua quale obiettivo unico di progetto quello di incrementare l'offerta educativa 0-10 anni del territorio della città metropolitana di Napoli e delle province campane all'interno di una collaborazione tra il privato sociale e la comunità territoriale, per una sana crescita dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo, relazionale e sociale dei bambini e delle bambine al fine di evitare un analfabetismo di ritorno e di attuare pienamente diritti ed esigenze di conciliazione dei tempi di vita lavorativa e familiare dei genitori.

La predisposizione di servizi educativi per minori pensati secondo logiche di flessibilità e di sperimentazione rappresenta la maniera più opportuna di coadiuvare la capacità genitoriale, anche sotto stress dagli impegni lavorativi e frenetici del quotidiano, di rispondere alle richieste delle comunità locali e delle famiglie, proprio per il fatto di adattarsi al meglio alle realtà territoriali ed alle esigenze specifiche dei cittadini. Le azioni del progetto mirano ad un intervento integrato che potenzialmente intende coinvolgere i bambini, le famiglie, tutta la comunità locale nella complessa articolazione dei suoi bisogni.

Ciascuno degli interlocutori coinvolti (bambini/e, genitori, adulti etc.), singolarmente ed organizzati in qualche forma, è portatore di condizioni, possibilità, sistemi di valori. È, quindi, fondamentale progettare un intervento che tenga conto dei bisogni espressi ed inespressi dei vari destinatari, intesi come interlocutori attivi nella programmazione delle attività e non passivi fruitori di un servizio.

L'inserimento di un bambino/a in un servizio educativo rappresenta per molti genitori il primo momento di condivisione della responsabilità, del piacere e della fatica di essere genitori.

Al fine di impostare un corretto e proficuo rapporto con i genitori, nell'interesse della crescita del figlio e all'insegna del principio di continuità educativa, il progetto è finalizzato a:

- Contribuire al miglioramento della qualità della vita e del benessere sociale delle famiglie e dei bambini fino ai 10 anni residenti presso i Comuni di Napoli, di Ercolano, Torre del Greco, Angri (SA) e Benevento, anche di coloro che vivono in condizioni di disagio socioeconomico;
- Favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini 0-48 mesi mediante la realizzazione di laboratori ludico-ricreativi con forte valenza formativa ed aggregativa e lo sviluppo di competenze, capacità, autonomia dei bambini 5-10 anni attraverso spazio studio, sostegno scolastico e laboratori di esperienze;
- Supportare le famiglie mediante l'erogazione di specifici servizi di cura nell'ottica di potenziare le politiche di conciliazione vita-lavoro sul territorio, nonché accompagnare le capacità genitoriali in casi di dispersione o abbandono scolastico;
- Erogare un servizio accessibile sul territorio.

Oggi diventa sempre più importante, ad esempio, dover considerare il nido/infanzia e il ciclo scolastico primario all'interno di una comunità sociale, che lo gestisce e lo sostiene; solo attraverso una "reale appropriazione del nido da parte della comunità locale" (P. Bertolini *Le ragioni del nido*, Firenze, La Nuova Italia) è possibile che anche la famiglia e i genitori lo vivano come un'istituzione sociale ed educativa importante e valida. Tutti i cittadini dovrebbero sentirsi responsabili della gestione dei servizi locali per minori.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

- Ruolo ed attività degli operatori volontari

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 5.1

Si fa presente che, decidendo di attuare la misura aggiuntiva per GMO, non sono previste differenti attività per i posti loro dedicati; le attività, difatti, sono le medesime per tutti i volontari coinvolti nel progetto, poiché lo status di "giovane in difficoltà economica" (prescelto per il progetto) non implica o comporta una necessaria differenziazione di ruolo e attività.

SAP 173378 Seme di Pace cooperativa sociale onlus (Agenzia educativa)

SAP 173363 Associazione culturale La Pentola d'Oro

SAP 218130 Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Istituto San Giovanni Battista - Benevento)

SAP 218131 Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Istituto San Giovanni Battista - Torre del Greco)

SAP 218132 Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Istituto Sant'Anna)

SAP 218133 Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Scuola Alfonso M. Fusco)

SAP 218134 Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Scuola Casa del Padre)

SAP 225079 Agisco Società Cooperativa sociale Onlus

Attività identiche/similari SAP 173378, SAP 173363, SAP 218130, SAP 218133, SAP 225079

Azione 1 Appoggio alla metodologia del processo di sviluppo del bambino.

Attività 1.1, 1.2, 1.3, 1.4

Descrizione ruolo: gli operatori volontari aiuteranno gli operatori specializzati nella compilazione materiale e archiviazione delle schede di programmazione educativa e didattica e dei materiali di verifica. Entreranno in contatto con gli strumenti di conoscenza del bambino (es. le tavole di sviluppo di KunoBeller) e conosceranno le aree di sviluppo dell'osservazione del minore. Il loro ruolo sarà di affiancamento alle figure educative di riferimento, periodicamente potranno prendere parte, e solo in un secondo momento, alle riunioni d'equipe.

Competenze certificate: strumenti di programmazione educativa e didattica

Attività identiche/similari SAP 173378, SAP 173363, SAP 218130, SAP 218133, SAP 225079

Azione 2 Progetto educativo della Comunità dei bambini, le Routine.

Attività 2.1, 2.2, 2.3, 2.4

Descrizione ruolo: gli operatori volontari contribuiranno alla messa in opera della routine del nido: aiuteranno gli educatori e il personale ATA nell'allestimento del salone/ingresso e aule con tema unico; favoriranno la personalizzazione dell'intervento di ogni bambino sostenendo gli educatori, gli operatori e il coordinatore nella divisione di sezione per età (lattanti, divezzi e semidivezzi); affiancheranno le figure educative contribuendo all'organizzazione della sala pappa, all'accompagnamento in fila dei bimbi ai fasciatoi per i cambi e all'organizzazione della sala nanna, aiutando lentamente i piccoli al sonno.

Competenze certificate: organizzazione degli spazi del nido.

Attività complementari a tutte le SAP

SAP 173378, SAP 173363, SAP 218130, SAP 218131, SAP 218132, SAP 218133, SAP 218134, SAP 225079 per fascia d'età 0-5 anni

Azione 3 Organizzazione di attività didattiche libere e strutturate.

Attività 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6

Descrizione ruolo: gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa del gioco libero, dei laboratori e degli atelier, delle attività ludico-ricreative in genere e collaboreranno al reperimento e alla predisposizione dei materiali

necessari per il loro svolgimento e nell'animazione. Aiuteranno, altresì, nell'osservazione del comportamento dei bambini e dei loro progressi in termini di sfera emotiva, relazione, corporea e cognitiva.

Competenze certificate: strumenti e metodi per l'animazione socio-culturale dei minori

Attività complementari alle SAP 218131, SAP 218132, SAP 218133 per fascia d'età 6-10 anni

Azione 4 Laboratori di esperienze, sostegno e accompagnamento scolastico.

Attività 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8

Descrizione ruolo: gli operatori volontari supporteranno l'educatore e l'insegnante nel supporto scolastico e nel tutoraggio educativo ai minori durante le attività curriculari ed extracurriculari dello spazio studio, parteciperanno alla fase di programmazione delle attività laboratoriali, preparando materiali e spazi. Aiuteranno nella tenuta dei contatti con le famiglie dei minori interessati a partecipare alle attività educative, sportive e alle uscite culturali sul territorio.

Competenze certificate: strumenti e metodi per l'animazione socio-culturale dei minori

Attività identica/similare a tutte le SAP

Azione 5 Il calendario della conciliazione tempi vita-lavoro: la scuola extra e integrativa.

Attività 5.1, 5.2, 5.3

Descrizione ruolo: gli operatori volontari faciliteranno la conciliazione vita-lavoro delle famiglie presenziando agli incontri di scuola extra: affiancheranno le figure educative nell'attività di sostegno scolastico pomeridiano, prepareranno dispense utili per le lezioni di inglese e tutto il materiale necessario alla lezione, allestiranno gli ambienti per l'apertura serale di una volta al mese, accompagnando i più piccoli alla merenda, ai giochi, al cambio e alla nanna, allestiranno gli spazi per il campo estivo e il campo natalizio, coadiuvando gli educatori nelle attività laboratoriali dedicate alle feste. L'attività potrà prevedere l'apertura di sabato o la disponibilità in giorni festivi.

Competenze certificate: tecniche di supporto scolastico e servizi educativi all'infanzia.

Attività identica/similare a tutte le SAP (attività 6.5 svolta in modo condiviso dalle SAP)

Azione 6 Coinvolgimento e interazione educativa delle famiglie

Attività 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7

Descrizione ruolo: gli operatori volontari presenzieranno agli incontri con gli esperti dedicati ai familiari dei bambini del nido e della comunità del contesto locale. Aiuteranno nella gestione logistica, organizzativa, creando un calendario di eventi che sposti le necessità dei genitori. Predisporranno la sala polifunzionale e il materiale necessario alla giornata formativa (manichini di prova, cuscini, dispense, etc.). Affiancheranno gli educatori e il personale ATA durante le giornate dedicate ai nonni, ai papà e alle mamme.

Competenze certificate: tecniche di organizzazione eventi di animazione sociale per la comunità.

Occasione di incontro confronto con i giovani (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

in entrambi gli eventi l'operatore volontario prenderà parte alla giornata di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Per l'evento 1 darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali della Villa (la sala per lo schermo, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi). Per l'evento 2. parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.

Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Prendono parte al programma TV/radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. Si precisa che la filosofia di fondo della Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
173378	Seme di Pace cooperativa sociale onlus (Agenzia educativa)	Via Patacca, 96	ERCOLANO	3 DI CUI 1 GMO
173363	Associazione culturale La Pentola d'Oro	Viale Villa Santa Maria, 16	NAPOLI	4 DI CUI 1 GMO
218130	Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Istituto San Giovanni Battista - Benevento)	Piazza Ponzio Telesino, 11	BENEVENTO (BN)	2
218131	Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Istituto San Giovanni Battista - Torre del Greco)	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 180	TORRE DEL GRECO	2 DI CUI 1 GMO
218132	Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Istituto Sant'Anna)	VIA ARENELLA, 45	NAPOLI	2 DI CUI 1 GMO
218133	Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Scuola Alfonso M. Fusco)	VIA MADDALENA CAPUTO, 15/17	ANGRI (SA)	3 DI CUI 1 GMO
218134	Congregazione Suore di San Giovanni Battista (Scuola Casa del Padre)	Via Canonico Alfonso M. Fusco, 23	ANGRI (SA)	2
225079	Agisco Società Cooperativa sociale Onlus	VIA PATACCA, 96	ERCOLANO	3 DI CUI 1 GMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173378	3	0	3	0
173363	4	0	4	0
218130	2	0	2	0
218131	2	0	2	0
218132	2	0	2	0
218133	3	0	3	0
218134	2	0	2	0
225079	3	0	3	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Le 25 ore di servizio non possono essere accorpate solo in alcuni giorni a settimana, ma il servizio si svolge necessariamente su tutti e 5 i giorni settimanali. Non sono previsti vitto e alloggio.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti/bambini, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di cure particolari. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per accompagnamento utenti;
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) o per la gestione del campo estivo di luglio e natalizio desumibile dalla voce 5.1 e 5.3;
- impegno nei giorni festivi.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

- n. 2-3 settimane ad agosto per tutte le SAP, fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Valutazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita. **SI PREGA DI PRENDERE VISIONE DEL CONTENUTO CLICCANDO SUL LINK 'SELEZIONE DEI CANDIDATI'**

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a

titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio, non trascurando di evidenziare la durata temporale di ciascuna esperienza sia lavorativa, sia di volontariato.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede e durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Modalità di erogazione della formazione generale (possibilità di erogazione a distanza): 50% delle ore on-line in modalità sincrona e 50% delle ore in presenza;

Sede in cui sarà erogata la formazione generale: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Modalità di erogazione della formazione specifica: La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Sedi in cui sarà erogata la formazione specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SECONDO WELFARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per GMO Giovani con Minori Opportunità: 6

Tipologia di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'ente territoriale ha condotto un processo di sviluppo territoriale giungendo ad una consolidata esperienza nella gestione di processi di animazione di comunità, laddove sono presenti casi di marginalità/disagio.

Esso intercetta target svantaggiati dal punto di vista educativo e dal punto di vista economico, avendo ormai chiara la correlazione tra le due tipologie di povertà nel 90% dei casi, in un circolo di privazioni che l'opportunità del servizio civile può spezzare.

È massiccia la gestione di servizi sociali ed educativi oltre che la promozione di tirocini di inserimento lavorativo per giovani in nuclei familiari percettori di REI e RdC, corsi di formazione professionale e orientamento al lavoro, percorsi di alternanza scuola-lavoro, bacino di utenza continuo.

Campagna di informazione specifica per progetto e bando

Si sfrutteranno i canali social interni dell'E.T. e degli enti di accoglienza con video TikTok, post Facebook e caroselli Instagram dedicati alla misura GMO, accompagnati da foto e card di spiegazione; saranno utilizzati i contatti esterni con enti parrocchiali, anche diocesani di Napoli e Caserta; saranno organizzati opendays, anche on-line, per la presentazione del programma/progetto e obiettivo presso le sedi di attuazione e giornate di orientamento in uscita presso le scuole medie superiori (es. settimana dello studente).

Si sfrutterà la rete degli hub di sviluppo giovanile che sta nascendo sul territorio napoletano (Hub Villa Fernandes e Hub Social Break Point di area vesuviana, Rete di prossimità Rana Rosa Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Job Cafè ad Acerra) che, messi in rete, offrono servizi di prima accoglienza per la redazione del CV e per l'intercettazione di opportunità per i giovani, oltre che l'accompagnamento nella produzione documentale utile alla presentazione della domanda di SCU, indirizzando a specifici posti per GMO in difficoltà economica.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

- Ulteriori risorse umane

Si vuole assicurare anche un maggiore apporto in termini di risorse umane dedicate all'accompagnamento al giovane con minori opportunità economiche: n. 1 manager di comunità che possa svolgere, su richiesta, servizio di sostegno/segretariato sociale per la creazione di un percorso di inclusione sociale personalizzato tra accoglienza e orientamento di I livello: il percorso individuale è volto al reinserimento sociale del ragazzo in difficoltà.

- Iniziative di sostegno

Altresì, avendo scelto di intercettare una platea di giovani con minori opportunità intese come "difficoltà economiche", si sceglie di assicurare misure di sostegno economico per il volontario al fine di assicurargli il più completo svolgimento delle attività progettuali; la misura prescelta è:

- contributi economici agli spostamenti con mezzi pubblici, titolo di viaggio e/o abbonamenti bus/metro/treni per facilitare il raggiungimento della sede di attuazione di progetto, laddove il volontario risiede in un Comune diverso da quello della sede di svolgimento del servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate 21 ORE (10 ore on-line a distanza e 11 ore in presenza)

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Le attività di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) 2 incontri collettivi di quattro ore e di cinque ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- II° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nel 11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) 2 incontri collettivi di quattro ore ciascuno:

- III° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- IV° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) l'ultimo incontro di quattro ore in modalità individuale:

- V° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling, costruzione di un Piano Professionale Individuale. Il singolo operatore volontario, supervisionato dal tutor, risponde a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, sia professionali che non, sia formalizzate sia in modalità informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi.

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento <https://domandaonline.serviziocivile.it/>

CONTATTI:

Consulta il sito www.consorziocore.org o www.serviziocivile.coop

Visita i nostri social [Facebook](#), [Instagram](#), [TikTok](#) **Consorzio Co.Re.**

Iscriviti al nostro [canale Whatsapp](#)

Per ulteriori informazioni:

Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055

Telefono (helpdesk): 0817764720 - 0817764707

e-mail: serviziocivile@consorziocore.org